

Noi... Insieme

Notiziario dei Centri Sociali Anziani del Comune di Latina



CENTRO ANZIANI V. VENETO

Sito: www.centroanziani.it

EDITORIALE

E' iniziato il 2015 ed il nostro Centro Sociale è pronto alla sfida che lo porterà di nuovo ad essere uno dei più importanti Centri Sociali Anziani d'Italia.

Grazie al sostegno di voi tutti, alla capacità dei membri del nostro Comitato di Gestione ed a tutti coloro che con esso collaborano alla "vita" del nostro Centro, anche quest'anno daremo impulso ad iniziative di grande spessore sia ricreativo che culturale oltre a conferenze sulla salute, convegni, presentazione di libri ed autori, feste in occasione di particolari ricorrenze, cene e pranzi sociali, soggiorni, gite, partecipazione a spettacoli teatrali, visite a musei e mostre d'arte ecc.

Resta comunque il fatto che con scarsi introiti economici poco si può fare, cercheremo comunque di ben distribuire le risorse a nostra disposizione per accontentare le varie esigenze dei voi tutti, cosa che senz'altro faranno anche i Presidenti degli altri Centri Sociali Anziani del nostro Comune.

Se consideriamo che per l'anno 2015 la nostra Amministrazione comunale ha messo in bilancio per i suoi dieci Centri Sociali solo 10.000 euro, non ci vuole molto a capire che iniziative importanti restano solo un pio desiderio, in particolare per un Centro come il nostro che solo per le spese di sorveglianza, di cancelleria e la manutenzione ordinaria vengono assorbite gran parte delle nostre risorse.

Dovremo fare quindi, e siamo abituati a farlo, come le brave mamme di famiglia che anche con una piccola entrata, riescono a far quadrare il bilancio familiare.

Un caro augurio a tutti voi Il Coordinatore Civico Aldo Pastore

Foto di gruppo durante una gita a Guarcino



“Il giorno della memoria“ 27 gennaio 2015 PER NON DIMENTICARE

Il 27 gennaio 2007 è stato proclamato “Giornata della Memoria”. Credo che non si possa vivere senza ricordare e chi ha attraversato i crimini nefandi ed incancellabili, commessi dal nazismo durante la seconda guerra mondiale, non possa vivere senza trasmettere agli altri la memoria di quanto avvenne di tanto sbalorditivo, sconcertante e inconcepibile. Lo scrittore, Primo Levi, che ha vissuto in prima persona, le nefandezze del nazismo, ci ha lasciato, tra gli altri suoi scritti, la poesia "E se questo è un uomo" dove senza giri di parole e con molta rabbia malcelata ci descrive la realtà di quel periodo. I primi versi introduttivi della poesia sono ispirati all'antica preghiera dello Shemà spiegandone il titolo. Nella sua sensibilità e grandezza umana, Primo Levi, vuole far conoscere quel tragico momento della nostra storia. Nella sua poesia egli ha voluto rendere partecipe l'umanità di quante ingiustizie sono state commesse contro gli ebrei. Noi che viviamo di sicurezze, affettive, economiche ed abitudine comode, dobbiamo ricordare che in quel periodo gli uomini non avevano più dignità, non avevano un nome ma un numero stampato sul braccio e da quel numero l'individuo veniva riconosciuto. Questi uomini morivano per motivi futili; le donne venivano private dei capelli, dei loro figli, dei loro vestiti, ridotte in manichini senza più memoria perché, forse anche preferivano non ricordare i momenti belli della loro vita, di mamme, moglie, sorelle, nonne, pieni di libertà e allegria.



Dopo la guerra, si aveva il timore di parlare di quello che era accaduto, forse la paura era entrata nel dna delle persone. Ma negli anni seguenti si è cercato e si è riusciti a parlare, incominciando dalle scuole, facendo convegni per tramandare il ricordo con rabbia repressa ma con ragionevole comprensione per capire ed analizzare le vicende successe e non farle ripetere mai più. La poesia di Primo Levi (registrato nel campo di sterminio di Auschwitz con il numero 174.517 in quanto ebreo) "Se questo è un uomo" ci fa vivere come spettatori virtuali la vita nel campo di concentramento dove lui ha trascorso una parte della sua esistenza

Franca Ciotti

Se questo è un uomo



Nelle vostre tiepide case,
voi che trovate tornando a sera
Il cibo caldo e visi amici:
Considerate se questo è un uomo
che lavora nel fango
che non conosce pace
che lotta per un pezzo di pane
che muore per un sì o per un no.
considerate se questa è una donna,
senza capelli e senza nome
senza più forza di ricordare
vuoti gli occhi e freddo il grembo
come una rana d'inverno.
meditate che questo è stato:
Vi comando queste parole.
Scolpitele nel vostro cuore
Stando in casa andando per via,
coricandovi alzandovi;
ripetetele ai vostri figli.
O vi si sfaccia la casa,
la malattia vi impedisca,
i vostri nati torcano il viso da voi.

Un pomeriggio di solidarietà presso l' "ICOT" a Latina

La Filodrammatica, "I Giovantenni" del Centro Socio-culturale Anziani V. Veneto di Latina, ha realizzato presso l' ICOT di Latina un piccolo spettacolo di beneficenza. Notevole la partecipazione dei malati. La maggior parte donne, pochi uomini: i volti toccati dall'età e dalla malattia. Essi ci guardavano incuriositi ed alla fine dello spettacolo si sono mostrati grati per la nostra esibizione, i nostri sorrisi, i nostri incoraggiamenti. Quante storie dietro quei volti, quanti drammi, quante gioie. Ma la filodrammatica del Centro ha saputo donare dei momenti di spensieratezza a queste persone: donne ed uomini, la memoria della nostra società. Da qui inizierà, sicuramente, un cammino per la realizzazione di spettacoli mensili per allietare qualche ora di questi splendidi anziani. Una mia riflessione: frequentare ospedali, centri anziani come volontari, non rattrista, anzi ci aiuta nella nostra vita, ci arricchisce, perché questa è la vita, sempre che l'amore circonda, senza tabù, senza reticenze, senza dubbi, come quando si è innamorati e si dona tutto di noi alla persona amata.

Segue a pag 6



Seguito da pag. 5

E' l'amore che guida nella retta via l'individuo, inteso come membro di una società, dove, purtroppo, la corruzione, la miseria morale ed il denaro dominano incontrasti sul destino della società umana.



CITAZIONI

“Dentro ogni persona anziana c'è una persona più giovane che si sta chiedendo cosa diavolo sia successo.”

Sir Terry Pratchett

Nella fanciullezza la vita ci si presenta come uno scenario teatrale visto da lontano; nella vecchiaia come il medesimo scenario visto da molto vicino

Arthur Schopenhauer

Invecchiare è ancora il solo mezzo che si sia trovato per vivere a lungo.

Sainte-Beuve

Il sorriso è la forma più semplice di volontariato. Franca Ciotti

Centro Socio-culturale Anziani “Via Ezio”

Ricordo di una gita in Puglia

Con il nostro Centro abbiamo fatto una gita in Puglia pernottando per tre giorni ad Alberobello. Abbiamo visitato, con l’assistenza di una guida, Lecce, la “Signora del Barocco”, Brindisi, importante città, industriale e commerciale del Salento, Trani, antica repubblica marinara ed infine al ritorno abbiamo visitato Matera, sito Unesco dal 1993, designata dall’Unione Europea, come capitale della “Cultura Europea per l’anno 2019, anno in cui, Matera ha la possibilità di mettere in evidenza tutto il suo sviluppo culturale.

Per ultimo una visita a Castel del Monte, che venne eretto nel 1229 come maniero di caccia e simbolo del potere da Federico II° che voleva dimostrare la sua superiorità politica e culturale. Nel medioevo la collina era circondata da boschi di quercine e cespugli, scenario ideale per la caccia al falcone. La pianta ottagonale del castello, scandita da otto torri con la stessa forma ha legami con la simbologia cristiana ma secondo alcuni cultori dell’esoterismo, Federico II° si sarebbe ispirato alla rosa dei venti.

Francesca Bagiardi



Centro Socio-culturale Anziani di “Via Ezio”

di Angelo De Dilectis

IL SOLE NASCE ANCHE PER CHI PIANGE

Se rimani sola al mondo
e la sola cosa che ti resta è soffrire
non devi disperare mai

Il sole nasce anche per chi piange
anche per te che hai solo lacrime,
proprio perché

tu hai bisogno di quel calore
che nessuno ti ha saputo dare.

Il sole nasce per chi piange,
anche per te che hai vissuto nel buio
proprio perché saprai apprezzare
il valore che nella vita ha sempre l'amore.

Se nella tua vita sei triste
la sola cosa che ti resta è pregare
non disperare mai.

Il sole nasce anche per chi piange.



Centro Socio-culturale Anziani di “Via Ezio”

Il 15 novembre presso il Circolo cittadino di Latina, la compagnia teatrale “Insieme per caso”, curata dalla regista Astorella Rosa, ha presentato la farsa di Dario Fò “Non tutti i ladri vengono per nuocere”. L'incasso è stato devoluto interamente all'Associazione Nazionale Donne Operate al Seno”.

Non è la prima volta che la nostra compagnia rappresenta spettacoli fuori del Centro a scopo benefico e, devo dire che, anche in questa occasione, abbiamo avuto grande adesione di pubblico.

Molti i complimenti per la nostra esibizione e siamo lusingati per questo, ma la gratificazione è quella di esserci adoperati per strappare un sorriso che si trasforma in aiuto tangibile per chi soffre.



Sono cinque anni che frequento il Centro Sociale di Via Ezio di Latina, in diverse attività, ma nella recitazione ho trovato una dimensione che mi era sconosciuta. Con mia grande sorpresa ha riempito un vuoto interiore, di entusiasmo, partecipazione, aggregazione e solidarietà. Provare per

credere! Il mio è un invito a mettersi in gioco, vi assicuro che il corso di recitazione vi donerà grandi soddisfazioni.

Bega Luciana

La dignità dell'anziano

Come doveva essere gratificante la vita degli anziani in seno alle famiglie patriarcali di una volta, quando i nonni erano veri “Pater familias” verso cui tutti avevano rispetto e tenevano in gran conto consigli e giudizi. L'avvento, poi, di una società sempre più industrializzata e di una struttura familiare diversa, da patriarcale a mononucleare, ha mano a mano emarginato i vecchi di casa che hanno sempre più perso prestigio ed autorità, in seno alla famiglia e alla società. Da un po' di anni però qualcuno ha capito che l'anziano poteva essere interessante dal punto di vista economico e di immagine: Ecco quindi il fiorire di attività ed iniziative rivolte alla gestione del tempo libero. Tutto ciò è ottimo e, soprattutto, è servito ad alleviare solitudini ed isolamenti. Parallelamente però si assiste a situazioni in cui l'anziano viene usato e strumentalizzato, vedi ad esempio, orrende trasmissioni in cui i vecchi ridicolizzati, pronti a battere le mani, a ridere, a stare zitti, a comando...senza pensare!!! Come se fossimo creduloni, inerti, pigri, sonnacchiosi... Ben vengano le feste, le partite a carte, i giochi, i balli, i punti di incontro, l'accademia ma quando noi li vogliamo, li gestiamo e ci migliorano.

Il carattere della vecchiaia è la maturità; si deve provvedere non solo al corpo ma anche e soprattutto alla mente e, ancora, di più all'animo, perché gli animi se si esercitano si fanno leggeri e nessuno li potrà piegare.

Marisa Sarno



CENTRO SOCIO-CULTURALE ANZIANI DI B.GO FAITI

Il Centro Anziani di Borgo Faiti ha steso un programma per l'anno 2015 con diversi eventi: burraco, bocce, briscola, feste presso il centro o presso i locali del luogo, gite enogastronomiche nelle Marche, culturali in Toscana, religiose e culturali a San Giovanni Rotondo. Ovviamente la realizzazione di questo programma è legato alla partecipazione numerosa degli iscritti.



Nelle foto: il gruppo che ha partecipato alla gita a Salerno.

Il Comitato di Gestione , fotografato il giorno della festa di Natale



CENTRO SOCIO-CULTURALE DI BORGO GRAPPA

Lettera aperta del Vice - Presidente del Centro Anziani di B.go Grappa,

Carissimi amici

chi vi scrive è il vostro Vice Presidente. Non conta la carica di vice, io mi sento un normale iscritto al centro ed opero in modo attivo per il bene di esso.

Anche se l'inizio del mandato è stato un po' burrascoso, ci siamo capiti ed abbiamo portato a termine varie iniziative tra cui il Capodanno al Centro. Una festa riuscita bene facendoci trascorrere una bellissima serata con i nostri cari ed amici allietata dalla cena e giocando fino a tarda notte. E' stato divertimento sicuro. Il tutto a costo bassissimo.

Il 6 Gennaio, in occasione dell'Epifania, il nostro Centro si è riempito dell'allegria di tanti bambini, dei loro genitori e dei loro nonni. La Befana ci ha visitato portando doni trascorrendo un pomeriggio con lei e concludendo con una tombolata in allegria; per questa giornata abbiamo collaborato con il Centro Sportivo Parrocchiale, con il quale cerchiamo di lavorare insieme per il bene del borgo. La

prima serata danzante, nonostante la bassa adesione da parte degli iscritti, ha dimostrato che è possibile divertirci anche con il ballo, ed è proprio per questo che proseguiremo con il nostro intenso programma.

Vorrei ringraziare la nostra Presidente Amalia e tutto il direttivo che collabora con me e tutte le persone che ci sono vicine, come i nostri cari. Loro ci aiutano e ci incitano a continuare nel nostro impegno. Saluto e ringrazio tutti voi iscritti. Con affetto

*Il Vice Pres. del Centro Anziani
di B.GO GRAPPA*

Marson Giancarlo



CENTRO SOCIO-CULTURALE PER ANZIANI NUOVA LATINA

Agli iscritti al Centro

Nell'assumere l'incarico di Commissario desidero innanzi tutto ringraziare i componenti del precedente Comitato di Gestione, la loro Presidente ed i membri del Collegio di Garanzia per l'operato svolto con capacità e dedizione a favore del nostro Centro Sociale.

Tengo a precisare che il Commissariamento non è dovuto ad irregolarità od incapacità gestionale ma ad una difficoltà relazionale tra componenti il Comitato che ha portato alle dimissioni irrevocabili della Presidente, del Vice Presidente e della Tesoriera; questo stato di cose, ovviamente, non consente più una regolare gestione del Centro così come previsto dal Regolamento Comunale sui Centri Sociali per Anziani.

Il mio compito sarà quello di creare un clima di partecipazione consapevole assieme ad un gruppo di persone disposte a dedicare un poco del loro tempo libero a favore del Centro operando con impegno responsabile e con spirito di volontariato; quando questo si sarà realizzato, e mi auguro in breve tempo, potrete di nuovo votare per le persone che riterrete più meritevoli e capaci a gestire "Nuova Latina". Sono convinto di avere dalla mia parte tutti voi perché senza il vostro appoggio, suggerimenti, critiche costruttive e consigli, il nostro Centro non potrà mai diventare un luogo ove poter trascorrere in serenità il nostro tempo libero.

Dobbiamo sempre tenere a mente che la nostra generazione ha un grande compito, ed il Centro Sociale è il luogo ove svolgerlo al meglio, che è quello di trasmettere ai giovani la nostra esperienza di vita ed il nostro sapere, rammentando che siamo le radici storiche della nostra Città e allontanando quindi da noi la tentazione di protagonismo teso a creare situazioni di conflittualità che deteriorano la nostra immagine e quella del nostro Centro Sociale

Certo del vostro aiuto vi ringrazio e vi saluto cordialmente

Il Commissario Aldo Pastore

DIRITTO ALLA SALUTE - SISTEMA SANITARIO

CRITICITA' E SOLUZIONI

Il Congresso di Rimini del 21/23 novembre u.s. promosso da Federanziani, cui hanno partecipato Istituzioni nazionali, associazioni, in particolare la nostra associazione ANCeSCAO, centri sociali e privati cittadini, aveva lo scopo di far conoscere esperienze, criticità e progetti in campo sanitario riferite alla popolazione anziana, non solo italiana.

Si è detto a più voci che la salute è il tesoro più importante che abbiamo, il primo elemento della felicità umana, da condividere con i nostri cari. Gli anziani sono parte integrante della Società, sono una risorsa, conferma il Ministero della Salute On. Beatrice Lorenzini, pertanto meritevoli di politiche di supporto, sostegno e ascolto. La qualità della Sanità deve essere adeguata all'invecchiamento della popolazione e soprattutto considerare il paziente protagonista e il medico figura di supporto; sostituire il concetto di rete ospedaliera, con quella di rete assistenziale territoriale.

Il progetto è facilitato dalla realizzazione di uno strumento diagnostico che consente al medico di medicina generale, di effettuare nel suo studio un elettrocardiogramma, una spirometria, un'ecodoppler, una ecografia, un esame della glicemia. Il medico accrescerà le sue competenze della società medica specifica. Ai benefici di una diagnosi precoce, all'evitare lunghe attese nei CuP, viaggi in ospedale senza dover chiedere ai nostri cari di accompagnarci per fare indagini diagnostiche, senza pagare nulla in più, e conciliare le aspettative di salute senza limitazione d'età: è in gioco la vita, e non è permesso che si consiglino farmaci secondo l'età che non faranno effetto e che generano aspettative infondate. Ogni tipologia abbia invece terapie personalizzate e l'inserimento di tutti i dispositivi per essere certi dell'efficacia della cura. Al congresso sono state invitate le eccellenze del sistema salute, e riunite in sessioni di aree terapeutiche specifiche elaborassero le linee guida del nuovo sistema sanitario a tutela di tutti, che nel rispetto del diritto alla salute, non lasciassero indietro nessuno, soprattutto i soggetti più fragili. Infine promuovere corretti stili di vita, sistemi di cura evoluti dal territorio al ricovero ospedaliero. E' questo il programma che Federanziani si.

propone di realizzare Molte le relazioni tenute da Medici Specialisti, da cardiologia a oncologia, da oculistica a maculopatia e ortopedia ecc. con terminologia scientifica breve e di facile comprensione. Il presidente (Roberto Messina) della Federanziani ha più volte ribadito l'impegno per la realizzazione del sistema salute più evoluto e rispondente alle esigenze di cambiamento socio-demografico, con la collaborazione del Sistema Sanitario Nazionale, i Medici di medicina generale, Medici Specialisti e le Società Scientifiche nazionali e internazionali di riferimento.

Il Convegno ha visto partecipanti da tutta Italia, ed il nostro Centro di Via V.Veneto ,su interessamento del Presidente Aldo Pastore, ha concesso a molti volontari di partecipare al fine di informarsi e divulgarne i contenuti, dal momento che la salute è condizione essenziale per bene operare.

E' stata un'esperienza ricca di informazioni e importanti conoscenze.

Benina Mira

CENTRO SOCIO-CULTURALE ANZIANI DI B.go San MICHELE

Nella vita quotidiana, nelle conviviali tra amici, nei rapporti con altre persone, fai cadere la tua scelta sulla strada del sorriso, piuttosto che intraprendere quella della istigazione.

E' così che puoi scoprire che la vita è tanto più bella e lo svolgersi di essa molto più facile.

Metti da parte l'orgoglio e riavvicinati a un collega o a un amico che ha bisogno del tuo sostegno morale.

Da domani potrai avere in dono tanta creatività , fascino e rispetto, in più.

Questo il pensiero e l'augurio del Centro Sociale Anziani di Borgo San Michele-Latina , che auspica si possa applicare in tutti i centri sociali.

Il presidente Walter Guarniero Il vicepresidente: Luigi Capuani.

FRASI D'AMORE PER LA FESTA DI SAN VALENTINO

Il legame di ogni rapporto, sia nel matrimonio sia nell'amicizia, sta nella conversazione.

Paola

Non pensavo che tu esistessi, eppure eri così vicino. Ho creduto che fossi un'illusione, ma quando ho aperto gli occhi non sei scomparso, anzi, ti ho visto più chiaramente e ti ho riconosciuto: eri il mio uomo, da sempre. Anche se non posso averti come vorrei, sono fortunata, ho corso il rischio di non incontrarti mai.

È una follia odiare tutte le rose perché una spina ti ha punto, abbandonare tutti i sogni perché uno di loro non si è realizzato, rinunciare a tutti i tentativi perché uno è fallito.

È una follia condannare tutte le amicizie perché una ti ha tradito, non credere in nessun amore solo perché uno di loro è stato infedele, buttare via tutte le possibilità di essere felici solo perché qualcosa non è andato per il verso giusto.

Ci sarà sempre un'altra opportunità, un'altra amicizia, un altro amore, una nuova forza. Per ogni fine c'è un nuovo inizio.

Antoine De Saint-Exupery

Noi... Insieme

Foglio dei Centri Sociali Anziani del Comune di Latina

Hanno collaborato a questo numero:

Centro Anziani: V. Veneto, Via Ezio, B.go Grappa, B.go Podgora - Carso, B.go Faiti, B.go San Michele

Responsabili: Aldo Pastore, Franca Ciotti

Grafica: Franca Ciotti

Tel. e fax 0773 665126

E-mail infonoiinsieme@libero.it

Noi... Insieme, notiziario di informazione dei Centri Sociali Anziani del Comune di Latina. E' diffuso, senza scopo di lucro, solo tra gli iscritti ai Centri sociali Anziani di Latina ed è stampato in proprio.

Centro Anziani di V.Veneto

Sito in viale V. Veneto n. 22 -Tel. 0773 663206 - 0773 665126

Orario di apertura mattina 8,45 – 12.00 - pomeriggio: 14,30 – 19,00

.E-mail: info@centroanziani.it - E.mail: ancescao.latina@libero.it